



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 49 del 11-06-2020

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI SOLIDARIETA' ALIMEN-  
TARE DENOMINATO "TAMPONIAMO L'EMERGENZA"**

L'anno duemilaventi il giorno undici del mese di giugno alle ore 10:40, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

All'esame dell'argomento di cui all'oggetto partecipano i Signori:

<b>SPERANDIO BERNARDINO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>STEMPERINI DALILA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MOCCOLI STEFANIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MIGNOZZETTI SANDRO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PALLUCCHI PAOLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

presenti n. 5 assenti n. 0

Assume la presidenza il Sig. SPERANDIO BERNARDINO in qualità di SINDACO; partecipa il SEGRETARIO COMUNALE/Vicesegretario RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA.

Il Presidente, accertato il numero legale, invita la Giunta Comunale a esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

**PARERE** Favorevole del 03-06-2020 in ordine alla **regolarità tecnica**

Il Responsabile del servizio interessato  
f. to Pierantozzi Federica

**PARERE** Favorevole del 03-06-2020 in ordine alla **regolarità contabile**

Il Responsabile del servizio finanziario  
f. to SCHIPPA RAG. GIULIANA



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- Il Dipartimento della Protezione Civile con ODCPC 658 del 29.03.2020 recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”, in relazione alla situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, ha assegnato al Comune di Trevi la somma di € 56.881,72 da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare;
- con la medesima Ordinanza, il Comune è stato autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50:
  - di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
  - di generi alimentari o prodotti di prima necessità, per l'acquisto e la distribuzione dei quali è possibile avvalersi della collaborazione degli enti del Terzo Settore.

### CONSIDERATO CHE:

- in una prima fase, il Comune di Trevi, nel rispetto dell'Ordinanza richiamata in premessa, ha inteso provvedere all'acquisto di buoni spesa, volti a sostenere i nuclei più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno;
- in riferimento al precedente punto, sono stati pubblicati, in tempi diversi, tre avvisi per l'assegnazione dei buoni di cui sopra, raggiungendo un numero di beneficiari pari a 187 per complessivi 54.550,00 €;
- una cifra pari ad € 183,00 è stata impegnata per la stampa dei buoni spesa;
- rispetto alla somma assegnata dall' ODCPC 658/20 di € 56.881,72, residuano dunque € 2.148,72;

### TENUTO CONTO:

- dell'opportunità di utilizzare la somma residua di € 2.148,72 per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità, avvalendosi del contributo del terzo settore per il reperimento e la distribuzione degli stessi, come peraltro disposto dall' ODCPC 658 del 29.03.2020;

**VISTO** che il Comune di Trevi, in collaborazione con la Caritas Interparrocchiale “Beato Pietro Bonilli”, intende promuovere il progetto “TAMPONIAMO L'EMERGENZA”, finalizzato a sostenere, in questo particolare periodo di criticità legato al COVID 19, i nuclei familiari italiani e stranieri, residenti/domiciliati nel territorio trevano, in condizione di reale difficoltà e disagio familiare, lavorativo, economico e/o sociale, per un periodo di tempo stabilito, sufficiente a renderli più autonomi e integrati.

**DATO ATTO** che il Progetto nasce appunto dall'opportunità di destinare una parte delle risorse economiche di cui all'ODCPC n. 658 del 29.03.2020 all'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità e verrà attuato attraverso la stretta



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

collaborazione tra Ente locale, Caritas Interparrocchiale di Trevi ed esercizi commerciali del territorio, interessati a promuovere la colletta alimentare denominata “la spesa sospesa”.

**VALUTATA** l'importanza e l'alta valenza sociale del progetto in relazione alle finalità perseguite, ovvero:

- dare una risposta concreta alle richieste del nucleo familiare;
- intervenire direttamente sulla famiglia per aiutarla ad affrontare e circoscrivere la situazione di crisi;
- individuare le cause che sono state all'origine del disagio;
- aiutare il nucleo familiare ad utilizzare le proprie potenzialità
- ampliare e potenziare forme di collaborazione già esistenti;
- sensibilizzare gli operatori e l'opinione pubblica sul fenomeno dei nuclei familiari in difficoltà;
- realizzare nuove metodologie d'intervento;
- analizzare l'area del disagio riguardante i nuclei familiari al fine di contribuire alla formulazione di nuovi obiettivi di politica sociale in termini di prevenzione, contenimento e risoluzione del disagio
- promozione della cultura di una comunità accogliente come esperienza di scoperta ed arricchimento personale, occasione di incontro e sostegno reciproco;
- potenziare il welfare di comunità e di prossimità

**DATO ATTO** che per le finalità sopra indicate, l'Ente Comunale ha manifestato la disponibilità ad utilizzare la somma di € 2.148,72 per la realizzazione del Progetto denominato “TAMPONIAMO L'EMERGENZA” allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (all.1)

**RITENUTO** di:

- dover procedere all'approvazione del progetto in argomento e di doverne stabilire l'operatività, viste le risorse economiche disponibili assegnate con ODCPC 658 del 29.03.2020;
- dover destinare la somma residua di € 2.148,72 di cui all'Ordinanza di cui sopra per il reperimento di generi alimentari o prodotti di prima necessità, avvalendosi della collaborazione della Caritas Interparrocchiale per l'acquisto e la distribuzione degli stessi;
- dover trasferire la somma di cui al precedente punto all'Organismo pastorale, prevedendo la liquidazione in quattro tranches di 500,00 cad. (la prima dal momento della sottoscrizione del progetto e le successive a rendicontazione delle somme precedenti) più un'ultima a saldo;

**ACQUISITI** i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000:

- Parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dei servizi sociali e scolastici Federica Pierantozzi;



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

- Parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile dei Servizi finanziari Giuliana Schippa;

Con votazione unanime, espressa in forma palese:

## DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** il progetto "TAMPONIAMO L'EMERGENZA" allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (all.1);
3. **DI DESTINARE** la somma residua di € 2.148, 72 di cui all'ODCPC 658 del 29.03.2020 per il reperimento di generi alimentari o prodotti di prima necessità, avvalendosi della collaborazione della Caritas Interparrocchiale "Beato Pietro Bonilli" di Trevi che si occuperà dell'acquisto e distribuzione dei beni e che introiterà il corrispettivo dovuto, previa rendicontazione delle spese sostenute;
4. **DI TRASFERIRE** alla Caritas Interparrocchiale "Beato Pietro Bonilli" la somma di cui al precedente punto, prevedendo quattro tranches di 500,00 cad. (la prima dal momento della sottoscrizione del progetto e le successive a rendicontazione delle somme precedenti) più un'ultima a saldo
5. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Demografica e Sociale l'adozione degli atti consequenziali;
6. **DI RENDERE**, il presente atto, con votazione separata, favorevole e unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D. L.gvo 18 agosto 2000, n° 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

<b>Il Presidente</b>	<b>Il Segretario comunale/Il Vicesegretario</b>
<i>F.to SPERANDIO BERNARDINO</i>	<i>F.to RICCIARDI DOTT.SSA ANTONELLA</i>



# COMUNE DI TREVI

Provincia di Perugia

Prot. n. Approvata

Li 12-06-20

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 12-06-20 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Inoltre, sempre in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

[ ] Viene comunicata, con lettera n. 9027 in data 12-06-2020, ai signori Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125;

[ ] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4.

Trevi, li 12-06-2020

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario

F. to RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA

---

---

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

Trevi, li 12-06-20

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario

RICCIARDI DOTT. SSA ANTONELLA

---

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come da attestazione del messo comunale, dal giorno 12-06-20 al giorno 27-06-20;

è divenuta esecutiva il giorno 11-06-20:

[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[ ] perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3).

Trevi, li

Il Segretario comunale/Il Vicesegretario

F.to RICCIARDI DOTT.SSA ANTONELLA

# SCHEDA PROGETTO

## Descrizione del progetto



Nome del progetto	<b>TAMPONIAMO L'EMERGENZA</b>
Area/aree di intervento)	Interventi di sostegno a favore dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e misure di contrasto alla povertà per nuclei in stato di bisogno.
Coordinatore del progetto	Comune di Trevi- Area Demografica e Sociale
Partecipanti al progetto	<ul style="list-style-type: none"><li>- Caritas Interparrocchiale "Beato Pietro Bonilli" di Trevi (- legale rappresentante: Don Jozef Gercak- referente del progetto: Caterina Battistini)</li><li>- Esercizi commerciali presenti sul territorio ed interessati ad avviare la colletta alimentare denominata "La spesa sospesa" da destinare alle attività del progetto.</li></ul>
Valore del progetto	<p style="text-align: center;"><b>€ 2.148,72</b></p> La somma verrà corrisposta alla Caritas Interparrocchiale "Beato Pietro Bonilli" di Trevi in quattro tranches da € 500,00 cad. più un'ultima a saldo. La prima liquidazione verrà effettuata dal momento della sottoscrizione del Progetto, la seconda a rendicontazione della prima e le restanti a seguire, sempre previa rendicontazione della somma ricevuta.
IBAN	La cifra di cui al precedente punto verrà trasferita sul conto intestato alla Parrocchia Santi Antonino e Clemente i cui estremi sono: IT97C0306967684510753966370
Idea Progettuale	<p>I servizi e le associazioni che operano nel settore socio assistenziale condividono la necessità di avviare interventi di lotta alle povertà ed al disagio economico che sono sempre più numerosi e complessi. L'impovertimento di larghi strati sociali è un fenomeno in continua crescita, complice una serie di fattori che comprendono l'impatto della crisi economica, la perdita di produttività, l'inflazione che erode i salari, soprattutto quelli dei percettori di reddito fisso, i tagli al Welfare e, da ultimo, l'emergenza epidemiologica legata al COVID 19. L'impatto economico sulle famiglie dovuto al Coronavirus è una tragedia che riguarda, con differenti livelli di gravità, molti nuclei familiari che hanno visto dimezzarsi, se non scomparire totalmente i propri guadagni, con drammatiche ripercussioni sulla possibilità di soddisfare le proprie necessità quotidiane, ivi compresi i bisogni primari.</p> <p>Il progetto è rivolto a persone e nuclei familiari italiani e stranieri, residenti/domiciliati nel territorio trevano, in condizione di reale difficoltà e disagio familiare, lavorativo, economico e/o sociale, per un periodo di tempo stabilito, sufficiente a renderli più autonomi e integrati. I destinatari, quindi, sono coloro che si trovano in temporanea difficoltà e che non riescono</p>

	<p>a sopperire a tutte le loro necessità. Si intende attivare azioni e strumenti diversificati di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, tramite il market solidale per la distribuzione del cibo a famiglie e persone in difficoltà economica. Tuttavia, la semplice, seppur fondamentale, attività di sostegno alimentare non è sufficiente per rispondere a bisogni complessi e diversificati di carattere informativo, occupazionale, di inclusione e cittadinanza attiva dei quali sono portatori i beneficiari di queste realtà. L'obiettivo principale del progetto è quello di dare alle famiglie una possibilità concreta per superare la situazione di "crisi" e aumentare il proprio livello di empowerment, cioè di "potere" agire in modo attivo anziché assumere un atteggiamento di passività di fronte a possibili difficoltà ed eventi negativi. Si intende, quindi, far leva sulle risorse della persona e della famiglia e sulla sua capacità di "saper fare", sostenendola nel proprio percorso.</p>		
<b>Inizio</b> (giorni solari dall'inizio del progetto)	<b>15 Giugno 2020</b>	<b>Fine</b> (giorni solari dall'inizio del progetto)	<b>31 Dicembre 2020</b>
<b>Macro descrizione del progetto</b>	<p>Il progetto "TAMPONIAMO L'EMERGENZA" si inserisce nel quadro delle misure urgenti di solidarietà alimentare messe in atto dall'ente Comunale per "alleviare" la situazione economica dei nuclei familiari maggiormente esposti alle conseguenze dell'emergenza COVID-19 e viene finanziato con quota parte delle risorse destinate al Comune dall'ODCPC n. 658 del 29.03.2020.</p> <p>In questo periodo di particolare criticità, il Comune di Trevi, in una prima fase, ha provveduto all'acquisizione di buoni spesa, utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari o di prima necessità e destinati a nuclei familiari bisognosi, in possesso di specifici requisiti. A tal proposito, sono stati emanati, in tempi diversi, tre avvisi pubblici per l'attribuzione dei buoni di cui sopra, raggiungendo un numero di beneficiari pari a 187 per un totale di € 54.550,00</p> <p>L'ordinanza, richiamata in precedenza, prevedeva, altresì, per l'Ente Locale la possibilità di utilizzare le risorse assegnate anche per l'acquisto e la distribuzione di generi alimentari e prodotti di prima necessità, avvalendosi, a tal fine, della collaborazione degli Enti del Terzo Settore.</p> <p>In entrambi i casi, al Comune veniva demandato il compito di individuare la platea dei beneficiari tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed inderogabili.</p> <p>Il progetto "TAMPONIAMO L'EMERGENZA", nasce appunto dall'opportunità di destinare una parte delle risorse economiche di cui all'ODCPC n. 658 del 29.03.2020 all'acquisto di generi alimentari e prodotti di prima necessità e verrà attuato attraverso la stretta collaborazione tra Ente locale, Caritas Interparrocchiale "Beato Pietro Bonilli" di Trevi ed esercizi commerciali del territorio, interessati a promuovere la colletta alimentare denominata "la spesa sospesa".</p> <p>Nello specifico, l'organismo pastorale provvederà all'acquisto dei beni da distribuire alle famiglie in stato di bisogno, residenti e/o domiciliari nel Comune di Trevi, dando priorità a quelle segnalate dal Servizio Sociale, ovvero ai nuclei familiari che, da un'analisi condivisa, verranno ritenuti maggiormente a rischio per presenza di minori e/o persone disabili.</p> <p>La Caritas Interparrocchiale si occuperà, altresì, della consegna di tali prodotti ai diretti interessati, prevenendo distribuzioni periodiche e, in via eccezionale, interventi immediati, laddove si configuri una situazione di emergenza.</p> <p>L'approvvigionamento dei beni avverrà anche attraverso: • donazioni provenienti da canali ormai consolidati nel territorio locale e in grado di coprire parte delle richieste; • l'apertura ed il dialogo con realtà potenzialmente coinvolgibili, ma che oggi sono inattive.</p> <p>Si attiverà un tavolo di confronto con la grande distribuzione attraverso il quale raggiungere il reperimento di prodotti alimentari e non, a condizioni agevolate.</p> <p>L'approvvigionamento riguarderà diverse categorie merceologiche, così da poter rispondere, in modo sufficientemente completo, al bisogno individuale e/o familiare.</p>		
	<p>A tale scopo si prevede di avviare una campagna di raccolta fondi per consentire l'approvvigionamento di beni di prima necessità non disponibili.</p> <p>La Caritas Interparrocchiale avrà dunque il compito di immagazzinare i prodotti raccolti dagli esercizi commerciali, attraverso la cosiddetta "spesa sospesa", che diverranno oggetto di distribuzione, andando ad alimentare il paniere dei beni acquistati e/o diversamente disponibili.</p> <p>L'ente Comunale, previa rendicontazione (presentazione di scontrini fiscali/fatture) degli</p>		

	<p>acquisti effettuati, trasferirà alla Caritas la somma corrispondente, sino alla concorrenza di € 2.148,72</p> <p>Ai fini del presente progetto si intendono:</p> <p>a) per “generi alimentari” e “ beni di prima necessità”:</p> <p>pasta, riso, latte e latticini, biscotti, farina, lievito, olio di oliva, frutta e verdura, legumi secchi, prodotti in scatola (quali legumi, tonno, carne, ecc..) passata e polpa di pomodoro, zucchero, sale, carne e pesce, prodotti alimentari e per l’igiene per l’infanzia (omogeneizzati, biscotti, latte, pannolini); prodotti per l’igiene della casa nonché medicinali da banco o alimenti specifici per particolari intolleranze e/o patologie reperibili in farmacia o parafarmacia (es. celiaci ecc).</p> <p>Si precisa che la Caritas Interparrocchiale potrà effettuare gli acquisti presso gli esercizi commerciali ove riterrà più opportuno, senza alcuna clausola da parte del Comune.</p>
<p><b>Area territoriale coperta dal progetto</b></p>	<p>Comune di Trevi</p>
<p><b>Obiettivi</b></p>	<p><b>Nuclei famigliari:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• dare una risposta concreta alle richieste del nucleo familiare;</li> <li>• intervenire direttamente sulla famiglia per aiutarla ad affrontare e circoscrivere la situazione di crisi;</li> <li>• individuare le cause che sono state all’origine del disagio;</li> <li>• aiutare il nucleo familiare ad utilizzare le proprie potenzialità</li> </ul> <p><b>Soggetti attuatori del progetto:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ampliare e potenziare forme di collaborazione già esistenti;</li> <li>• sensibilizzare gli operatori e l’opinione pubblica sul fenomeno dei nuclei familiari in difficoltà;</li> <li>• realizzare nuove metodologie d’intervento;</li> <li>• analizzare l’area del disagio riguardante i nuclei familiari al fine di contribuire alla formulazione di nuovi obiettivi di politica sociale in termini di prevenzione, contenimento e risoluzione del disagio</li> <li>• promozione della cultura di una comunità accogliente come esperienza di scoperta ed arricchimento personale, occasione di incontro e sostegno reciproco;</li> <li>• potenziare il welfare di comunità e di prossimità</li> </ul>
<p><b>Benefici attesi</b></p>	<p>Il progetto intende raggiungere i seguenti benefici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>a favore delle famiglie in difficoltà:</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. approvvigionamento alimentare di circa 100 famiglie per una media di 300 persone in base alle proprie necessità;</li> <li>2. approvvigionamenti e distribuzione di oltre 100 quintali di prodotti</li> </ol> </li> <li>- <u>a favore della Comunità:</u> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sociale - gli alimenti raccolti saranno utilizzati a sostegno di persone in condizione di bisogno.</li> <li>2. Economico - razionalizzazione e ottimizzazione della disponibilità di risorse, incanalando le eccedenze in un circuito virtuoso che consenta sia alla struttura caritativa ricevente di risparmiare risorse economiche, sia alle aziende della filiera agro-alimentare aderenti, di risparmiare i costi di smaltimento rifiuti.</li> <li>3. Ambientale - meno alimenti ancora buoni nelle discariche = minor inquinamento + beneficio per l’intera comunità dove si opera.</li> <li>4. Educativo - intercettazione delle eccedenze prima che diventino rifiuto, con finalità educative per tutti i soggetti coinvolti.</li> </ol> </li> </ul>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Il progetto è rivolto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nuclei familiari e persone in difficoltà economica, soprattutto in questo periodo legato all’emergenza COVID19;</li> <li>- anziani soli in difficoltà e/o non autosufficienti;</li> <li>- quella nuova classe di lavoratori che, pur in possesso di un’occupazione, vivono al di sotto della soglia di povertà (i cosiddetti working poors) che, contestualmente alla fatica del sostentamento materiale, rischiano un indebolimento della loro rete di relazioni.</li> </ul> <p>Si tratta prevalentemente delle persone che si rivolgono ai Servizi Sociali del Comune, ovvero al Centro d’Ascolto della Caritas Interparrocchiale.</p>

## Attività che si intendono realizzare col progetto

<p>Attività che si intende sviluppare o migliorare col progetto</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Descrizione del servizio/attività:</b> Approvvigionamento e distribuzione di generi alimentari e beni di prima necessità da destinare a nuclei familiari in difficoltà economica o in stato di bisogno</li><li>• <b>Metodologia di intervento</b> Reperimento prodotti, preparazione dei pacchi sulla base delle specifiche necessità e tenendo conto della composizione familiare del nucleo, distribuzione dei beni alle famiglie individuate dal Servizio Sociale di concerto con la Caritas Interparrocchiale. La distribuzione dei pacchi avverrà con cadenza periodica, ovvero secondo le necessità, fermo restando l'eventualità di interventi urgenti da evadere tout court.</li><li>• <b>Modalità organizzative per la gestione dell'intervento</b> Il progetto viene elaborato in collaborazione tra servizio sociale e Caritas Interparrocchiale che insieme valuteranno ogni singola situazione, definendo le modalità di intervento necessarie per ogni specifico caso.</li><li>• <b>Modalità di fruizione</b> I destinatari verranno contattati direttamente dai volontari della Caritas e saranno invitati a ritirare il pacco alimentare presso il Centro distribuzione sito a Borgo Trevi. Solo in casi eccezionali potrà essere prevista la consegna a domicilio.</li><li>• <b>Canali di erogazione/accessibilità al servizio</b> Si intende coinvolgere i vari soggetti economici presenti sul territorio, dalle Aziende commerciali ai singoli imprenditori, al fine di ampliare la platea dei potenziali "benefattori".</li><li>• <b>Benefici ottenibili rispetto alla situazione in atto</b> Rafforzare la rete di solidarietà alimentare e potenziare le misure di contrasto alla povertà e sostegno ai nuclei in condizioni di difficoltà economica.</li><li>• <b>Le risorse di Finanziamento</b> Il progetto, come riportato nella descrizione, verrà finanziato con quota parte delle risorse assegnate al Comune dall'ODCPC n. 658 del 29.03.2020, per un importo complessivo di € 2.148,72 Si alimenterà, altresì, attraverso i prodotti delle raccolte "la spesa sospesa" degli eventuali esercizi commerciali aderenti ovvero mediante donazioni di altro genere.</li><li>• <b>Modalità di utilizzo della somma destinata al progetto</b> Il Comune provvederà al trasferimento alla Caritas Interparrocchiale dell'importo di € 2.148,72 secondo le modalità indicate al paragrafo "Valore del progetto"</li></ul>
---	--

## Monitoraggio/Valutazione

Al fine di erogare un servizio di qualità, nel rispetto dei diritti fondamentali della persona, sono previsti momenti programmati e periodici di valutazione degli obiettivi e di verifica dei risultati raggiunti, ai quali prenderanno parte i due attori principali del Progetto ovvero i referenti della Caritas Interparrocchiale e dell'Ente Comunale.

## Privacy e trattamento dati

Come previsto dal Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali" e dal D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", tutte le informazioni ed i dati raccolti saranno trattati esclusivamente dall'Ente Titolare del Progetto e dai soggetti autorizzati nell'ambito della realizzazione dello stesso, con strumenti automatizzati e non, esclusivamente per consentire lo svolgimento

delle attività in parola e di tutte le relative operazioni connesse, comprese quelle amministrative. E' assolutamente vietata la pubblicazione e divulgazione di dati ed informazioni raccolte.